



**PIANO TRIENNALE
dell'OFFERTA
FORMATIVA
(P.T.O.F.)**

2016 - 19

SCUOLA PRIMARIA
ISTITUTO PARITARIO



PRESENTAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Educazione Canossiana

Lo **scopo dell'educazione canossiana** è la promozione globale e armonica dell'alunno, perché attraverso relazioni positive maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda, fino a scoprire il proprio ruolo nella società.

Per realizzare ciò, nel rispetto dell'età, delle esperienze dei destinatari e in armonia con tutte le dimensioni dello sviluppo, la comunità educativa si impegna:

- a curare la dimensione intellettuale-cognitiva mediante uno studio critico ed un insegnamento competente, in modo che l'alunno sia portato a conseguire una crescente capacità di ragionare, accrescendo il gusto per la ricerca e per l'apprendimento;
- a promuovere la dimensione affettiva mediante la proposta di attività che consentano una presa di coscienza di sé e un'espressione creativa del soggetto;
- a far crescere la dimensione sociale-relazionale promuovendo rapporti personali improntati al rispetto, al dialogo fiducioso, alla solidarietà, nell'ottica della formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo nella comunità civile;
- a promuovere la salute favorendo uno sviluppo fisico equilibrato mediante una "sana" pratica sportiva e l'acquisizione di conoscenze che tendano al rispetto del corpo;
- a coltivare la dimensione etica-religiosa-spirituale per formare delle coscienze rette, capaci di valutare, di decidere, di interrogarsi sul senso ultimo della vita, confrontandosi con i valori evangelici.

Il **metodo educativo** è preveniente e promozionale, volto ad intuire i bisogni e a individuare gli ostacoli, in modo da accompagnare e potenziare lo sviluppo integrale della persona. Si caratterizza come personalizzato, basato sul dialogo, graduale.

Lo **stile dell'educazione** canossiana esprime in modo armonico amabilità e fermezza, familiarità e rispetto, gratuità e gioia.

Principi fondamentali che regolano il nostro Istituto

L'uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Le regole di accesso sono uguali per tutti.

L'imparzialità e la regolarità

La scuola agisce secondo criteri di obiettività ed equità, attraverso tutte le sue componenti. Con l'impegno delle istituzioni collegate garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge.

L'accoglienza e l'integrazione

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA

Dati identificativi della scuola

Nome della Scuola	"Istituto Canossiano"
Tipo di scuola	Scuola Primaria iniziata nel 1894 e parificata il 16 ottobre 1940 con protocollo n. 3110. Parità 01.12.2000 con prot. n. 480/A-B24
Indirizzo	Viale Monte Grappa, 1 - 32032 Feltre
Numero Classi	5
E-mail	www.istitutocanossianofeltre.org elementari@istitutocanossianofeltre.org
Responsabile	Graziella Zagato
Orario di attenzione al pubblico	Il pomeriggio dal lunedì al venerdì, previo appuntamento
Orario di segreteria ed economato	dal lunedì al sabato: 8,00 – 12,00 venerdì pomeriggio: 14,30 – 17,00
Codice meccanografico	B L 1 E 0 0 1 0 0 G

Orario scolastico e durata delle lezioni

Suggerimento Ministeriale:
24 – 27 - 30 ore settimanali

Scelta scuola:

28 ore settimanali

Scuola: 8:00 - 12:40 dal lunedì al sabato

Mensa (facoltativa): 12:40-13:15 dal lunedì al venerdì

Ricreazione: 13:15-14:00

Doposcuola (facoltativo): 14:00-16:00 dal lunedì al venerdì

Ricreazione: 16:00-17:30 per i genitori che necessitano del tempo lungo

Durante il doposcuola gli alunni vengono seguiti da insegnanti nello svolgimento dei compiti e dello studio.

La Parrocchia del Duomo, per favorire la partecipazione al catechismo, mette a disposizione un servizio navetta con partenza dalla scuola.

Discipline curricolari:

- italiano
- lingua inglese
- storia
- geografia
- matematica
- scienze
- tecnologia e informatica
- musica
- arte e immagine
- educazione motoria
- religione cattolica
- cittadinanza e costituzione

La disciplina *cittadinanza e costituzione* si articola nelle seguenti educazioni:

- educazione alla cittadinanza
- educazione stradale
- educazione ambientale
- educazione alla salute
- educazione alimentare
- educazione all'affettività

che verranno trattate nell'arco dei cinque anni.

Ogni classe segue la propria programmazione, in base alle Indicazioni Ministeriali.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dispone di:

- aule spaziose e luminose;
- English room e aula audiovisivi;
- biblioteca;
- sala giochi;
- ampio cortile;
- palestra con relative attrezzature.

I bambini inoltre usufruiscono di:

- aula di informatica con numerose postazioni;
- aula di musica fornita di vari strumenti;
- auditorium;
- sala conferenze.

ELEMENTI DI FORZA

- **Una leadership forte e condivisa** che permette al team docente di operare in un clima sereno, garantendo l'unitarietà del progetto formativo.
- **Un team docente stabile** che garantisce la continuità educativa e didattica.
- **Un'insegnante prevalente in ogni classe** che è punto di riferimento importante per gli alunni.
- **Un contesto territoriale propositivo** con cui la scuola collabora.
- **Un attivo gruppo di genitori** che opera a vantaggio della scuola, nella consapevolezza di appartenere ad una comunità educativa che richiede condivisione di intenti e di opere.
- **Un servizio di anticipo sull'orario scolastico a partire dalle ore 7:00 e di posticipo fino alle ore 17:30** per le famiglie che lo richiedono.
- **Il servizio mensa** con cucina interna. L'Istituto attua il piano di corretta **prassi igienica: metodologia HACCP** (regolamento CEE 852/2004).
- **Una struttura di recente costruzione** e quindi a norma, con ampi spazi interni per le attività didattiche ed esterni per le attività ludico-ricreative.
- **La scuola è dotata del Documento della Valutazione dei rischi.** Il Servizio di prevenzione e protezione è impegnato nella gestione della sicurezza secondo le indicazioni della Normativa vigente. La scuola dispone di personale preparato per gli interventi di emergenza in caso di incendio e terremoto e di primo soccorso.

Partendo dall'analisi di questi elementi, in un quadro di progettazione formativa e sviluppo dell'organizzazione, sono stati individuati gli obiettivi strategici da potenziare nel prossimo triennio.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Le finalità educative della nostra Scuola ci invitano a porre l'attenzione alla centralità della persona qualunque sia il suo nome, la sua nazionalità, il suo credo. L'attenzione che vogliamo avere all'altro vuole essere innanzitutto disinteressata, accogliente e semplice, secondo lo stile di MADDALENA DI CANOSSA, alla quale ci ispiriamo.

Per mantenerci in linea con questi principi e per tentare di iniziare una nuova deontologia professionale, il personale Docente della Scuola Primaria, pur apprezzando la riconoscenza per il lavoro che svolge, ritiene opportuno eliminare l'uso dei regali di classe, ed invita a non sostituirli con regali personali o favoritismi di vario genere.

Alunni

Per una convivenza serena nel rispetto di tutti cerchiamo di avere le seguenti attenzioni:

- Comportamento teso al rispetto delle persone e cura delle cose; eventuali danni, causati da comportamenti scorretti, dovranno essere risarciti.
- Puntualità all'orario scolastico, i ritardi sistematici sono da evitare.
- La casacca e il grembiule fanno parte della divisa scolastica, si prega di contrassegnare con nome.

In classe

- Lasciare ordinato il proprio banco.
- Assicurarsi, prima di uscire, di aver messo in cartella tutto il necessario; per imparare a divenire sempre più responsabili, non è consentito il ritorno a scuola nel pomeriggio e nei giorni festivi.
- I giochi e giocattoli usati durante le ore di lezione saranno ritirati e riconsegnati solo quando l'insegnante lo riterrà opportuno.

A ricreazione

- Essere attenti e ubbidienti alle indicazioni che saranno date dalle educatrici.
- Nei giochi evitare di essere aggressivi e violenti.

Durante la mensa

- Conversare con i compagni del proprio tavolo, evitando di gridare o di chiamare bambini che sono lontani.
- Collaborare con disponibilità nei piccoli servizi richiesti a turno.
- Mangiare educatamente.
- Quanti non rispettano le precedenti indicazioni o non ascoltano le richieste delle educatrici presenti, possono essere sospesi dalla mensa, per qualche giorno.

Doposcuola

- È libero, aperto a quanti ne fanno richiesta.
- Agli alunni si chiede impegno nello svolgimento dei compiti e rispetto per le insegnanti, ai genitori collaborazione e non delega.

Insegnanti

La presenza discreta e attenta delle educatrici è presupposto indispensabile per un clima lavorativo impegnato e sereno, per questo:

- ogni educatrice si trova tra i suoi alunni 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo ed è puntuale al cambio di insegnante;
- è opportuno che eviti di lasciare soli gli alunni. Qualora un'insegnante debba assentarsi per qualsiasi motivo dal suo posto di lavoro, è pregata di informare la responsabile della scuola.

Genitori

Per una rispettosa e proficua collaborazione tra insegnanti e genitori:

- ricercare un dialogo sincero tra le due parti, privo di atteggiamenti di prevenzione o pregiudizio;
- ricorrere direttamente all'insegnante per spiegazioni, critiche o chiarimenti riguardanti gli alunni e la Scuola in genere;
- non osteggiare la credibilità e l'autorevolezza di un'insegnante con critiche sui suoi interventi didattici, di fronte ai propri figli;
- per comunicare con l'insegnante, i genitori sono pregati di non disturbare durante l'orario delle lezioni;

- gli incontri individuali genitori - insegnanti sono effettuati con cadenza bimensile, previo avviso dell'insegnante;
- sono possibili ricevimenti con cadenza mensile, previo appuntamento;
- gli avvisi e le comunicazioni delle insegnanti devono essere firmati, per presa visione, da un genitore;
- per i ritardi o le uscite anticipate, per visita medica e per le assenze anche di un solo giorno, si prega di darne avviso scritto;
- per assenze superiori a sei giorni, dovute a malattia, le giustificazioni devono essere corredate dal certificato medico;
- in caso di infortunio dell'alunno, verrà tempestivamente avvertita la famiglia che provvederà a consegnare entro ventiquattro ore l'eventuale certificato rilasciato dal Pronto Soccorso;
- per i bambini che rientrano a casa da soli è necessario il permesso scritto, da consegnare all'insegnante all'inizio dell'anno;
- qualora i bambini vengano accompagnati a casa da persone estranee alla famiglia, è necessario il permesso scritto dei genitori;
- i genitori che per motivi di lavoro intendono usufruire di un orario diverso da quello scolastico, anticipando l'arrivo a scuola o posticipando il rientro a casa, ne fanno richiesta scritta all'inizio dell'anno scolastico alla responsabile della scuola.

NORME VARIE

- I viaggi di istruzione sono rimessi all'autonomia del Collegio Docenti tenendo conto del programma scolastico.
- I compleanni vengono ricordati al mattino, durante l'accoglienza e si ritiene opportuno non festeggiare in classe.
- Comunicare eventuali cambiamenti di recapito telefonico e di indirizzo.
- Al momento dell'iscrizione si dà la precedenza ai fratelli degli iscritti.

PROFILO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è formato:

dalle insegnanti in servizio nella scuola ed è presieduto dalla Dirigente.

Si riunisce e lavora in effettiva collegialità integrando i contributi forniti dalle singole insegnanti, al fine di soddisfare in modo unitario l'esigenza formativa degli alunni.

Funzioni e competenze

- Delibera in materia di funzionamento didattico della scuola e cura la programmazione dell'azione educativa.
- Formula proposte per la stesura dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle attività scolastiche.

- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica e propone opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Esamina i casi di alunni in difficoltà per scarso profitto o per irregolare comportamento, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero.
- Provvede all'adozione dei libri di testo.
- Elabora iniziative a carattere formativo, religioso, ricreativo, culturale, sia per gli alunni che per i genitori.

Consiglio d'interclasse

Il Consiglio di interclasse è composto da:

- i docenti
- i rappresentanti dei genitori delle classi interessate.

È presieduto dalla Dirigente.

Si riunisce due volte all'anno e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

È facoltà della Dirigente convocare, in seduta straordinaria, i soli rappresentanti di classe.

Funzioni e competenze

- Applica e diffonde le linee educative decise dal Collegio docenti.
- Approva l'adozione dei libri di testo.
- Agevola i rapporti tra docenti e genitori.
- Si esprime riguardo ad argomenti legati al funzionamento delle classi.

Consiglio di Direzione

Il Consiglio di Direzione è composto da:

Dirigente di Plesso e Superiora della Comunità	Madre Angelina Gallina
Dirigente scolastico	Stefano Serafin
Responsabile amministrativo	Gianni Sommacal
Coordinatrice scuola primaria	Madre Graziella Zagato

Si riunisce al bisogno e prende decisioni riguardanti gli aspetti economici, organizzativi e didattici dell'intero Plesso scolastico.

LINEE ESSENZIALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

In base ai bisogni osservati e rilevati dal Collegio Docenti, vengono proposti i seguenti obiettivi educativi per la formazione del sé, che saranno sviluppati in un percorso triennale.

La formazione è da intendersi come un percorso basato sui processi motivazionali, affettivi e relazionali, non esclusivamente sugli aspetti cognitivi.

Il lavoro sulla relazione educativa unifica e qualifica la progettazione didattica del team docente.

Obiettivi:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- rispettare le differenze e il dialogo tra le culture;
- essere in grado di assumersi responsabilità;
- porre in atto comportamenti di solidarietà;
- avere cura dei beni comuni;
- essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri nell'ambiente scuola;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà, attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio.

PRIORITÀ PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO

- Vengono attuati progetti relativi agli allievi con BES (percorsi di insegnamento individualizzati, ascolto e coinvolgimento delle famiglie, potendo anche utilizzare, in caso di necessità, il **punto d'ascolto**, gestito da una psicologa che già opera negli altri ordini di scuola presenti nell'istituto).
- La scuola prevede tre ore di insegnamento della lingua inglese fin dalla classe prima, con un'insegnante laureata. Alcuni argomenti di carattere scientifico vengono affrontati, in modo ridotto, anche in L2. Durante il percorso scolastico vengono effettuati laboratori di potenziamento per garantire continuità fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo alunni ed insegnanti dei due ordini.
- Con le ultime classi vengono effettuate attività scientifico-tecnologiche, utilizzando i laboratori e avvalendosi della competenza specifica degli insegnanti della scuola secondaria.
- Si cerca di garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive e l'acquisizione di abitudini di vita sane, legate soprattutto all'alimentazione: due volte alla settimana (martedì e venerdì) gli alunni vengono invitati a consumare una merenda a base di frutta, verdura o yogurt.
- Durante l'anno si compiono prove di evacuazione, come previsto dal piano sulla sicurezza gestito dalla responsabile madre Angelina Gallina.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Avviamento allo sport*: le ore di educazione motoria sono gestite da esperti provenienti dalle varie società sportive che agiscono sul territorio.
- *Corso di musica* con insegnante qualificata e saggio finale.
- *Corso di teatro* coordinato dall'attore e regista Bepi Santuzzo con spettacolo finale.
- *Partecipazione al progetto "Comincio bene la scuola"* in collaborazione con l'ULSS (classi prima e seconda) per l'individuazione precoce dei problemi di letto-scrittura.
- Iniziative di formazione, con personale specializzato, per promuovere la conoscenza delle tecniche di *primo soccorso* e attività teoriche e pratiche di *educazione stradale*.
- *Partecipazione a gite didattiche* in conformità con il programma delle varie classi.
- *Visita organizzata dalla Biennale di Venezia* con trasporti gratuiti forniti dalla mostra e laboratori.

Eventi che vedono coinvolte anche le famiglie

- Festa dell'Accoglienza: inizio anno (in orario scolastico): dedicata ai bambini di classe prima.
- Castagnata: fine ottobre (in orario scolastico).
- Festa di Natale (in orario serale).
- Festa di fine anno (in orario scolastico).

La scuola organizza delle iniziative (il mercatino di Natale, il pozzo di San Patrizio e dei laboratori creativi pomeridiani) per finanziare alcuni progetti.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria l'alunno è capace di:

Lingua italiana

- Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti, attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi differenti, individuarne il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Leggere testi letterari di vario genere, sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, esprimendo opinioni personali.
- Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielaborare testi, manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento, utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.
- Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge e prendere coscienza delle caratteristiche del funzionamento della lingua.

Inglese

- Comprende semplici messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiedere spiegazioni, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante, stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi appartenenti alla lingua inglese e alla lingua materna.

- Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività ludico-espressive collettive o di gruppo.
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari.
- Esprimere richieste riferite ad esigenze comuni ed immediate.
- Comunicare in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate o elaborate in scambi d'informazioni semplici e di routine.
- Descrivere in termini semplici elementi del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Individuare alcune differenze ed affinità culturali veicolate dalla lingua inglese e dalla lingua materna.

Storia

- Trovare informazioni da varie tipologie di fonti e saperle utilizzare in maniera produttiva.
- Conoscere i meccanismi e le procedure essenziali alla base delle ricostruzioni storiche.
- Conoscere elementi significativi della preistoria e delle antiche civiltà.
- Collocare nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà studiati.
- Fare confronti tra le civiltà studiate.
- Esporre oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite.

Geografia

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

Matematica

- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che fanno intuire come gli strumenti matematici imparati siano utili per operare nella realtà.
- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
- Riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista.
- Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati.
- Riuscire a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
- Riconoscere e utilizzare numeri decimali, frazioni, percentuali e scale di riduzione...
- Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti.

Scienze

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni su quello che deve succedere.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
- Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.
- Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, elaborare semplici modelli.
- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscerne e descriverne il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e avere cura della propria salute.
- Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte fondamentale del lavoro didattico. Essa dà all'insegnante uno strumento per proseguire nel cammino con la classe e i singoli alunni e all'alunno (con la sua famiglia) uno strumento per orientarsi nell'impegno scolastico.

Finalità

Raccogliere dati utili ad individuare la situazione di partenza, a programmare interventi mirati, calibrati e individualizzati.

Valutazione degli alunni con disabilità e con DSA

Poiché gli alunni con disabilità seguono una programmazione individualizzata, elaborata in collaborazione con le figure specializzate di riferimento, i criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti alla luce della situazione e dei bisogni di ogni singolo alunno.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) la valutazione è realizzata seguendo adeguate forme di verifica. Potranno essere concesse modalità e tempistiche differenziate di esecuzione delle prove, a seconda delle effettive difficoltà riscontrate nei compiti di apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa.

N.B.: Il voto scritto sul documento di valutazione **non è costituito dalla media aritmetica degli esiti delle verifiche**, ma esprime il livello raggiunto da ogni singolo alunno nei vari ambiti disciplinari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali.

GRADO	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
VOTO	6	7	8 - 9	10
DESCRITTORE	<p>Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, in modo essenziale.</p> <p>Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con discreta sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo responsabile e autonomo.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza, con istruzioni date e in contesti noti.</p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.</p> <p>In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere in modo autonomo problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>

Valutazione del comportamento

RELAZIONE CON COMPAGNI E ADULTI	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DEI TEMPI E DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	GIUDIZIO
Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto e costruttivo.	Conosce e rispetta le regole della vita scolastica.	Partecipa attivamente a tutti i lavori proposti, apportando il proprio contributo personale.	Si impegna con serietà e puntualità e porta sempre a termine i lavori assegnati, con precisione e nel rispetto dei tempi.	Adeguato
Si rapporta con compagni e adulti in modo abbastanza corretto.	Conosce, ma non sempre rispetta, le regole della vita scolastica.	È sufficientemente partecipe alle attività proposte.	Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non sempre porta a termine i lavori assegnati nel rispetto dei tempi.	Parzialmente adeguato
Si rapporta con compagni e adulti in modo scorretto.	Non rispetta le regole della vita scolastica.	Dimostra scarsa partecipazione alle attività proposte.	Si impegna con discontinuità e spesso non porta a termine i lavori assegnati.	Non adeguato



Istituto Canossiano Feltre – Viale Monte Grappa, 1
32032 FELTRE (BL) – tel. 0439 2292
www.istitutocanossianofeltre.org - elemenatri@istitutocanossianofeltre.org